

LA FUSIONE DI CONSORZIO E MSA

Il Comitato, sin dall'epoca **dell'illegittimo finanziamento della MSA srl con i famosi 150.000 euro** del Consorzio, ripete che l'intenzione dichiarata di Daminelli, controfigura e COMUNI è quella di fondere CONSORZIO E MSA per rifare, dal punto di vista degli IMPIANTI, **ALPIAZ** (con il nome nascosto dal nuovo logo) e togliere questo "pensiero" ai COMUNI.

Adesso che, portati in palmo di mano dai Comuni, sono intervenuti nella *MSA Iorio e Ghidini*, la *musica* è sempre la stessa, ma a più voci.

Pubblichiamo qui più sotto la lettera di convocazione dell'assemblea dei commercianti, inviata per conoscenza al Consorzio, ...non senza motivo, nella quale si invoca e senza mezzi termini questa fusione.

Senza alcun pudore vi è teorizzato questo teorema, (lo stesso di *lorsignori* in Consorzio) : "Noi siamo intervenuti a far funzionare gli impianti e dunque ora tutti i proprietari di casa debbono contribuire !".

Quanto ai commercianti, la richiesta, non essendoci le percentuali consortili, è dettagliata e strutturata secondo la tipologia, il fatturato, la distanza dagli impianti, etc.

Abbiamo già definito in altro scritto questo tipo di richieste ultimative ! Esse non possono trovare ingresso in luoghi dove c'è libertà, essendo esse proprio **un attentato alla LIBERTÀ** di chi vive, di chi ha casa e di coloro che operano nel commercio a Montecampione.

IORIO e GHIDINI, VOLETE FARE GLI IMPRENDITORI ?

E ALLORA FATELO CON I VOSTRI SOLDI !

**NESSUNO VI HA CHIAMATO A MONTECAMPIONE :
SE NON CE LA FATE, ANDATEVENE A CASA !**

13.01.2018



Paese Normale

www.comitatomontecampione.it

Gentilissime e gentilissimi
Operatrici ed Operatori
Economici di Montecampione
Loro Sedi

p.c. Spett.
Consorzio Residenti Montecampione
c.a. Presidente Paolo Birnbaum
Via Panoramica, 61
25050 - Piancamuno (BS)

Artogne, 08/01/2018

Oggetto: Comprensorio di Montecampione – Assemblea elettiva Associazione Commercianti – Proposta operativa MSA

Gentilissime e gentilissimi Operatrici ed Operatori economici tutti di Montecampione, con questa nostra comunicazione desideriamo portare alla Vostra attenzione il nostro punto di vista in merito alla imminente assemblea elettiva dell'Associazione Commercianti di Montecampione che si terrà il 14/01.

Come ben noto, Montecampione si trova in un particolare momento storico ove è evidente il percorso di rilancio intrapreso. Questo progetto, dopo solo un anno, sta portando con sé opportunità per l'intero comprensorio e risulta supportato da tutti gli Enti pubblici territoriali (i nostri tre Comuni, l'Unione dei comuni, la Comunità Montana, il Bim Valle Camonica, la Provincia di Brescia, la Regione Lombardia). E' decisamente supportato anche dal nostro Consorzio dei Residenti. Tutti, seppure nei diversi ruoli, finalmente, vedono in Montecampione quel polo turistico che merita decisamente di tornare ad essere.

Secondo noi di MSA, è quanto mai opportuno che anche tutti gli operatori economici si uniscano in una voce quanto più possibile unitaria, coordinata e determinata per incidere, a loro volta, in questo imprescindibile percorso di rilancio.

Per le caratteristiche di Montecampione è innegabile che la nostra società impianti sia determinante nel destino economico di tutti coloro che qui hanno interessi.

E' necessario che MSA sia forte per rendere forti tutti gli altri operatori economici. La sua sopravvivenza e la sua prosperità determinano la sopravvivenza e la prosperità delle altre attività economiche, che sono quelle che vivono sull'indotto generato dalla società impianti. Ciò sia in inverno, sia in estate, quando la società è e sarà operativa. Ciò vale anche per il valore immobiliare di tutto il patrimonio edilizio che, senza la nostra presenza attiva, diviene potenzialmente nullo.

Anche le statistiche più recenti dimostrano che l'indotto generato dagli impianti di risalita è dalle 7 alle 10 volte più grande del fatturato dei medesimi. È vitale ed è nell'interesse generale, quindi, che MSA prosperi e generi opportunità per sé e per il territorio su cui ha influenza.

MSA è fortemente determinata ad accelerare ed insistere nella propria azione di rilancio, ma ha bisogno di costante supporto per essere davvero efficace.

Premesso quanto sopra, e con senso di responsabilità, in vista dell'imminente assemblea elettiva dell'Associazione Commercianti, ci sentiamo di invitare tutti gli operatori economici a partecipare e a contribuire attivamente a questo momento. La divisione tra gli operatori o la non partecipazione, non agevola il percorso di rappresentatività e di crescita.

Con questa missiva, inoltre, ci permettiamo di formulare una proposta operativa attorno a cui auspichiamo si raccolga il maggior consenso possibile.

Ciò con l'obiettivo di unirli il più possibile e di rafforzare il ruolo e l'autorevolezza che, insieme, dobbiamo esercitare per fare la nostra parte verso il desiderato (ed ora possibile) vero rilancio della nostra amata Montecampione.

La nostra visione operativa della futura Associazione Commercianti vede i seguenti punti cardine imprescindibili:

- RAPPRESENTANZA PER CONTRADE:

In alcuni dei confronti dei mesi scorsi è emersa un'idea secondo noi molto valida. Riteniamo necessario che si generi, da questa tornata, un direttivo rappresentato da un componente per ognuna delle "contrade" che caratterizza Montecampione.

L'anima di Montecampione è composta, in realtà, da molte anime. E' una caratteristica che va tradotta in opportunità.

Proponiamo un direttivo composto da un soggetto che rappresenta gli Operatori di 1.800, uno per i rifugi in Pista, uno per la zona Splaza-Val grande, uno Zona Portici-Laghetto, uno per la Piazzetta ecc.

La trasversalità della rappresentanza consentirà di avere sul tavolo le esigenze di tutti ed effettuare azioni efficaci nella direzione di ogni anima.

- SOSTEGNO ECONOMICO COSTANTE ED ORDINARIO A MSA:

MSA ha approvato nuovamente una proposta di aumento di capitale che scadrà dal 30/01/2018. Questa non si vuole sia una costante, ma una straordinarietà, nell'ambito dell'azione della Società.

In via ordinaria, invece, va rapidamente innescato un meccanismo di supporto costante alla Società Impianti. MSA genera molto indotto. Riteniamo necessario che una quota di questo indotto venga riversata ad MSA sotto forma di contributo al suo operato. Meccanismi di questo tipo sono consolidati con naturalezza nella maggior parte dei contesti turistici montani che prosperano.

Proponiamo, quindi, che venga implementato un sistema trasparente, equilibrato e sostenibile per tutti gli operatori economici affinché ogni anno, questi, versino un contributo economico a MSA per supportarne l'azione.

Nel merito, il sistema che indichiamo si basa sui seguenti principi cardine oggettivi:

. MSA riceverà dalla summa di tutti gli Operatori Economici del territorio un importo per ogni primo passaggio ufficiale che essa avrà generato in stagione, sia invernale che estiva. Per esempio, se ipotizziamo (a titolo di esempio) di attribuire il valore di 2,00 € per ogni primo passaggio registrato da MSA, in ipotesi di 100.000 primi passaggi registrati, MSA riceverà dalla summa degli operatori economici, a fine stagione, 200.000,00€. Se ne avr  generati 50.000,00, ricever  100.000,00€.

Il parametro dei "primi passaggi registrati"   un dato ufficiale, trasparente e disponibile. In linea di principio riteniamo corretto legare la contribuzione a questo parametro, in quanto   un "termometro" oggettivo e indiscutibile dell'andamento generale del comprensorio. Tanti primi passaggi = tanta gente sulle piste = tanto indotto (potenzialmente sia per inverno che per estate) = tanto contributo ad MSA. Se pochi primi passaggi = difficolt  per tutti = giusto poco contributo per MSA.

. Il totale del contributo che il tessuto economico riversa su MSA deve essere suddiviso tra i singoli attori per quote ragionevoli, sostenibili e calcolabili con criterio oggettivo. Alcuni di voi, che hanno presenziato alle riunioni aperte a tutti gli operatori dei mesi scorsi, hanno gi  avuto modo di vedere uno schema di un criterio di calcolo, schema che andr  certamente valutato, perfezionato e discusso insieme, ma i cui criteri cardine, secondo noi, devono essere:

- . parametro proporzionale alla dimensione dell'esercizio e degli spazi accessori;
- . differenziazione in categorie merceologiche omogenee tra gli operatori economici (bar e ristoranti, ad esempio, non sono la stessa cosa di un parrucchiere);
- . parametro che tenga conto della distanza dalle piste;
- . parametro che tenga conto del numero di addetti impegnati (ad esempio le scuole sci hanno uffici piccoli, ma sono in molti addetti contemporanei);
- . parametro che tenga conto del periodo di effettiva apertura dell'esercizio rispetto all'apertura delle piste;
- . parametro che tenga conto del numero di posti letto gestiti da coloro che detengono o coordinano appartamenti per affitto o alberghi;
- . parametro che tenga conto della mole di manutenzioni o interventi edilizi che gli operatori locali e non effettuano sui beni immobiliari del comprensorio.

Con i criteri di cui sopra e grazie ad un confronto che tenga conto delle esigenze di tutti si pu  davvero individuare un metodo che renda oggettivo il contributo da riconoscere costantemente ed ordinariamente a MSA.

- PORTALE E COMUNICAZIONE UNITARIA DEL SISTEMA MONTECAMPIONE SINCE 1970:

Le risorse che MSA richiede come "retrocessione" sull'indotto generato dal tessuto economico del Comprensorio (di cui al punto precedente), non devono essere destinate solo a MSA. D'altronde sar  un contributo che arriva da tutto il territorio.   giusto che una quota di queste vadano costantemente reinvestite a favore del Comprensorio stesso. Montecampione, a causa della sua frammentazione,

negli ultimi anni non è riuscito ad esprimere una politica di Comunicazione, Marketing e Commerciale adeguata alla sua potenzialità.

In questo momento storico, pensiamo che la raccolta di risorse effettuata in modo sistematico (come indicato sopra) ed il reinvestimento di una quota pari al 30% annuo in attività di marketing, eventi e promozione, da unirsi alle risorse e alle attività che anche il Consorzio Residenti mettono a disposizione, il tutto anche in coordinamento con il nuovo direttivo della rappresentanza degli operatori Economici del sistema Montecampione, con il Consorzio dei Residenti e con MSA stessa, uniti in unica "cabina di Regia" porterà alla nascita finalmente della nuova Montecampione Since 1970.

È infatti il brand "Montecampione Since 1970", splendidamente sintetizzato dal nostro Logo che iscrive le nostre montagne di 1200 e 1800 in un cerchio di inclusione, assolutamente unico nel suo genere, che deve essere il nostro cavallo di battaglia.

Non ha assolutamente senso continuare a palesarsi come Montecampione Ski Area, oppure Consorzio Residenti o Associazione Commercianti né verso il mercato locale né, soprattutto, verso il mercato globale. Noi siamo e dobbiamo essere "Montecampione Since 1970". Questo è ciò che il pubblico dovrà percepire.

Chiediamo sottolineando come questa nostra comunicazione e proposta sia da intendersi per quello che è. Un invito alla partecipazione massiccia di tutti gli operatori ad una rifondazione dell'Associazione rilanciandone l'operato. Da più parti è stato suggerito il nome del nostro Presidente, Stefano Iorio, come nome aggregante e spendibile per innescare un vero meccanismo di slancio e di rappresentatività a favore dell'unione e del coordinamento tra gli operatori.

Questa lettera non vuole essere, per forza, una candidatura di Stefano.

Rappresenta, però, la linea operativa di cui MSA ha bisogno. In quel solco la disponibilità di Stefano esiste, non lo neghiamo. Ma solo con lo scopo di preparare la strada ad un'azione costante, unitaria e coordinata che ci consenta, tutti insieme, di abbandonare le divisioni ed essere parte costruttivamente attiva alla rinascita del comprensorio e della sua economia.

Un caro saluto.

W gli Operatori Economici di Montecampione e W Montecampione Since 1970!

Artogne, 08/01/2018


Per Montecampione Ski Area
Matteo Ghidini